

## **Intesa Sanpaolo ottiene – unica banca in Italia – la certificazione per le emissioni di gas ad effetto serra e il rinnovo della certificazione per il Sistema di Gestione Ambientale e dell’Energia**

Un nuovo importante obiettivo è stato centrato recentemente dal Gruppo Intesa Sanpaolo. A fine maggio 2013 la Banca – tra le prime società in Italia – ha infatti ottenuto la certificazione per le proprie emissioni di gas ad effetto serra (GHG) ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14064:2012.

In questo modo Intesa Sanpaolo ha deciso di quantificare e di rendicontare le emissioni di GHG dirette e indirette generate dalle unità operative rientranti nel confine organizzativo di riferimento, che coincide con il campo di applicazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale e dell’Energia (SGAE), già da tempo certificato e in progressiva estensione.

Per la certificazione ISO 14064 Intesa Sanpaolo ha definito appositi confini operativi e ha individuato sorgenti e tipologie di emissioni distinte tra: emissioni dirette (ad esempio da combustione per riscaldamento autonomo), indirette da consumo energetico (utilizzo di energia elettrica o termica per riscaldamento) e altre emissioni indirette.

Contestualmente la Banca ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il Sistema di Gestione Ambientale e dell’Energia (SGAE), attraverso il quale gestisce responsabilmente gli impatti ambientali diretti e gli usi energetici significativi riconducibili all’illuminazione, alla climatizzazione dei locali e ai consumi delle macchine da ufficio.

Il Sistema, che costituisce una *best practice* di settore, è uniformato alle norme UNI EN ISO 14001:2004 per l’ambiente e UNI CEI EN ISO 50001:2011 per l’energia ed è attualmente applicato in un campione rappresentativo costituito da circa 200 unità operative dislocate in diverse regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Puglia.

3 giugno 2013